

PROGRAMMA DEL CORSO DI ESTETICA E TEORIE DELL'IMMAGINE

SETTORE SCIENTIFICO

M-FIL/04 (PHIL-04/A)

CFU

9

CFU

/**/

9

SETTORE SCIENTIFICO

PHIL-04/A - M-FIL/04

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

/**/

Conoscenza e capacità di comprensione

Le studentesse e gli studenti acquisiscono conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- le principali teorie di estetica filosofica e dell'immagine (ob. 1);
- il pensiero estetico e di teoria dell'immagine nella sua relazione, da un lato, con forme espressive quali la letteratura, le arti visive, l'architettura, la musica e il paesaggio, e, dall'altro, con i concetti di natura, libertà, creatività, gioco e soggettività (ob. 2);
- alcuni testi classici, antichi, moderni e contemporanei, di estetica e di teorie dell'immagine (ob. 3);
- le implicazioni etiche ed epistemologiche delle teorie dell'immagine e delle teorie estetiche (ob. 4).

Capacità di applicare tali conoscenze

Le studentesse e gli studenti acquisiscono le seguenti capacità applicative:

- comprendere la rilevanza delle teorie estetiche contemporanee dell'immagine e dei suoi concetti fondanti, per una lettura critica delle dinamiche culturali della società contemporanea (obb. 1 e 2);
- applicare le metodologie ermeneutiche, apprese nella lettura di testi classici, a testi complessi autonomamente scelti di estetica e teorie dell'immagine (ob. 3);
- valutare le implicazioni etiche ed epistemologiche delle teorie estetiche e delle teorie dell'immagine in una prospettiva interdisciplinare (ob. 4).

Autonomia di giudizio

Le studentesse e gli studenti acquisiscono autonomia di giudizio e capacità critica nei seguenti campi:

- acquisizione di capacità di valutazione critica e autonoma delle principali teorie dell'immagine e teorie estetiche e dei loro concetti centrali (obb. 1 e 2);
- capacità di valutazione critica e autonoma nella lettura di testi estetici e di teorie dell'immagine (ob. 3);
- capacità di valutazione critica e autonoma delle implicazioni etiche ed epistemologiche delle teorie estetiche e delle teorie dell'immagine al fine di un'analisi dei fenomeni culturali complessi della società contemporanea (ob. 4).

Abilità comunicative

Le studentesse e gli studenti acquisiscono specifiche abilità comunicative nei seguenti campi:

- comunicare in modo chiaro e strutturato problematiche complesse che riguardino il pensiero estetico e le teorie dell'immagine (obb. 1 e 2);
- analizzare e mediare per un pubblico non filosofico testi complessi di estetica e teorie dell'immagine (ob. 3);
- scrivere e presentare testi chiari e strutturati sulle implicazioni etiche ed epistemologiche delle teorie dell'immagine e delle teorie estetiche, al fine di un'analisi interdisciplinare dei fenomeni culturali contemporanei (ob. 4).

Capacità di apprendimento

Le studentesse e gli studenti acquisiscono le seguenti capacità di apprendimento:

- capacità di condurre in modo autonomo ricerche sul pensiero estetico, sulle teorie dell'immagine, sulla relazione tra estetica e pluralità delle arti, sulla creatività e sulle teorie filosofiche del gioco (obb. 1 e 2);
- capacità di analizzare e sintetizzare testi complessi di teorie estetiche e di teorie dell'immagine (ob. 3);

capacità di sviluppare una metodologia che permetta l'interpretazione e la valutazione di realtà culturali complesse sotto il profilo dell'estetica filosofica e della teoria dell'immagine (ob. 4).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

Docenti: Ettore Rocca (ER) e Silvia Capodivacca (SC)

1. Che cos'è l'estetica? La grande teoria del bello e la nascita dell'estetica moderna (ER)
2. Platone: Timeo, il dualismo ontologico di immagine e modello; bellezza e bontà; bellezza e proporzione (ER)
3. Platone: Timeo, la costruzione proporzionale e musicale dell'anima dell'universo (ER)
4. Platone: Timeo, lo spazio (chora) come rottura del dualismo e limite alla costruzione proporzionale; il pensiero bastardo (ER)
5. Platone: Simposio, la natura di eros e il suo rapporto alla filosofia e alla bellezza (ER)
6. Platone: Simposio, l'amore come partorire nel bello; il carattere relazionale della contemplazione del bello (ER)
7. Platone: Fedro, eros di bellezza come forma suprema di mania divina (ER)
8. Platone: Fedro, la bellezza come liberazione (ER)
9. Platone: Repubblica, arte e imitazione (ER)
10. Aristotele: natura, arte, piacere, teoria della tragedia (ER)
11. Aristotele: la teoria della metafora e dell'analogia (ER)
12. Plotino: l'estetica della luce (ER)
13. L. B. Alberti: la bellezza nella triade architettonica; bellezza come concinnitas (ER)
14. L. B. Alberti: le tre componenti della concinnitas; concinnitas e consonanze musicali (ER)
15. N. Cusano: il non-altro; la bellezza; la forma (ER)
16. I. Kant: l'antinomia del gusto tra privatezza e universalità concettuale (ER)
17. I. Kant: il primato del bello di natura sul bello artistico (ER)
18. I. Kant: il giudizio di gusto e la necessità; il libero gioco di immaginazione e intelletto (ER)

19. I. Kant: il senso comune e la sua giustificazione (ER)
20. F. Schiller: l'educazione estetica; la dualità trascendentale nell'essere umano (ER)
21. F. Schiller: gli impulsi sensibile e formale; l'impulso al gioco (ER)
22. F. Schiller: determinazione e determinabilità; l'estetico come determinabilità attiva (ER)
23. F. Schiller: il gioco come apparenza estetica; l'estetico, il senso comune e la libertà; il terzo regno estetico (ER)
24. J. Ritter: l'estetica moderna e la nascita del paesaggio come compensazione (ER)
25. G. Simmel: il paesaggio e la Stimmung (ER)
26. G. Simmel: il significato filosofico ed estetico della rovina (ER)
27. R. Assunto: il paesaggio e l'estetica (ER)
28. F. Nietzsche: crisi del soggetto (SC)
29. S. Freud: Lutto e melanconia (SC)
30. S. Freud: Lo spaesante 1 (SC)
31. S. Freud: Lo spaesante 2 (SC)
32. G. Deleuze: La soggettivazione (SC)
33. G. Deleuze: Cosa può un corpo? (SC)
34. J. Huizinga: Homo ludens (SC)
35. S. Freud: il gioco del rocchetto e la pulsione di morte (SC)
36. R. Caillois: I giochi e gli uomini (SC)
37. R. Caillois: Giochi e sport (SC)
38. G. Bateson: il gioco nell'ecologia della mente (SC)
39. F. Nietzsche: Il bambino che gioca a dadi (SC)
40. Il colpo di dadi di Mallarmé (SC)
41. G. Agamben: Infanzia e storia (SC)
42. D. Winnicott: l'oggetto transizionale e il gioco (ER)
43. D. Winnicott: lo spazio potenziale come spazio del gioco (ER)
44. E. Fink: il fenomeno del gioco (ER)
45. E. Fink: la struttura del gioco come apparenza (ER)

ATTIVITÀ DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

Le attività di Didattica Interattiva (TEL-DI) consistono, per ciascun CFU, in 2 ore erogate in modalità sincrona su piattaforma Class, svolte dal docente anche con il supporto del tutor disciplinare, e dedicate a una o più tra le seguenti tipologie di attività:

- sessioni live, in cui il docente guida attività applicative, stimolando la riflessione critica e il confronto diretto con gli studenti tramite domande in tempo reale e discussioni collaborative;
- webinar interattivi, arricchiti da sondaggi e domande dal vivo, per favorire il coinvolgimento attivo e la costruzione della conoscenza;
- lavori di gruppo e discussioni in tempo reale, organizzati attraverso strumenti collaborativi come le breakout rooms, per sviluppare strategie di problem solving e il lavoro in team;
- laboratori virtuali collettivi, in cui il docente guida esperimenti, attività pratiche o l'analisi di casi di studio, rendendo l'apprendimento un'esperienza concreta e partecipativa;

Tali attività potranno essere eventualmente supportate da strumenti asincroni di interazione come per esempio:

- forum;
- wiki;
- quiz;
- glossario.

Si prevede l'organizzazione di almeno due edizioni di didattica interattiva sincrona nel corso dell'anno accademico. Si precisa che il ricevimento degli studenti, anche per le tesi di laurea, non rientra nel computo della didattica interattiva.

ATTIVITÀ DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

Le attività di Didattica Erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 5 videolezioni della durata di circa 30 minuti. A ciascuna lezione sono associati:

- una dispensa (PDF) di supporto alla videolezione oppure l'indicazione di capitoli o paragrafi di un ebook di riferimento, scelto dal docente tra quelli liberamente consultabili in piattaforma da studentesse e studenti;
- un questionario a risposta multipla per l'autoverifica dell'apprendimento.

TESTO CONSIGLIATO

/**/

Per approfondire i contenuti trattati nelle lezioni e nelle dispense, si consiglia la lettura dei seguenti testi, che non saranno oggetto specifico di esame:

- E. Rocca, L'umano e l'inumano. Filosofia dell'architettura come filosofia della natura, Carocci, Roma 2025.
- S. Capodivacca, Sul tragico. Tra Nietzsche e Freud, Mimesis, Milano-Udine 2012.

Per un inquadramento generale della disciplina:

F. Desideri, C. Cantelli, Storia dell'estetica occidentale. Da Omero alle neuroscienze, Carocci, Roma 2020.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

/**/

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti dell'insegnamento. L'esame in forma scritta consiste nello svolgimento di un test composto

da 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta e, in caso di risposte errate o mancanti, non sarà attribuita alcuna penalità. Rispondendo correttamente a tutte le 31 domande, si consegnerà la lode.

Oltre alla prova d'esame finale, il percorso prevede attività di didattica interattiva sincrona e prove intermedie che consentono alle studentesse e agli studenti di monitorare il proprio apprendimento, attraverso momenti di verifica progressiva e consolidamento delle conoscenze.

La partecipazione alle attività di didattica interattiva sincrona consente di maturare una premialità fino a 2 punti sul voto finale, attribuiti in funzione della qualità della partecipazione alle attività e dell'esito delle prove.

Per accedere alle prove intermedie è necessario aver seguito almeno il 50% di ogni ora di didattica interattiva. Le prove intermedie possono consistere in un test di fine lezione o nella predisposizione di un elaborato. Le prove intermedie si considerano superate avendo risposto correttamente ad almeno l'80% delle domande di fine lezione.

In caso di prove intermedie che prevedano la redazione di un elaborato, il superamento delle stesse ai fini della premialità sarà giudicata dal docente titolare dell'insegnamento. I punti di premialità, previsti per le prove intermedie, sono sommati al voto finale d'esame solo se la prova d'esame è superata con un punteggio pari ad almeno 18/30 e possono contribuire al conseguimento della lode.

Le modalità d'esame descritte sono progettate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di applicazione delle stesse e consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dalla studentessa e dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette che avranno luogo durante la fruizione dell'insegnamento.

RECAPITI

/**/

ettore.rocca@unipegaso.it

silvia.capodivacca@unipegaso.it

OBBLIGO DI FREQUENZA

/**/

A studentesse e studenti viene richiesto di partecipare ad almeno il 70% dell'attività di didattica erogativa (70% della TEL-DE).

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

In coerenza con il corso di studi, l'obiettivo fondante dell'insegnamento di Estetica e Teorie dell'Immagine è il seguente: fornire agli studenti competenze avanzate sull'estetica filosofica e sull'analisi critica e filosofica dell'immagine, intese come elemento centrale nella comprensione della soggettività umana.

Obiettivi formativi:

- Ob. 1) Acquisire conoscenza approfondita sulle principali teorie estetiche antiche, moderne e contemporanee e sulle teorie dell'immagine nella definizione e nella trasformazione delle identità individuali e collettive;
- Ob. 2) Acquisire conoscenza approfondita del pensiero estetico e di teoria dell'immagine con particolare riguardo, da un lato, ai legami tra filosofia e forme espressive come la letteratura, le arti visive, l'architettura, la musica e il paesaggio, e, dall'altro, alla relazione ai concetti di natura, libertà, creatività, gioco e soggettività.
- Ob. 3) Apprendere gli strumenti metodologici ed ermeneutici per interpretare criticamente testi complessi di estetica e teorie dell'immagine.
- Ob. 4) Comprendere le implicazioni etiche ed epistemologiche dell'estetica filosofica e delle teorie dell'immagine al fine di una comprensione critica della contemporaneità.

AGENDA

Nella sezione Informazioni Appelli, nella home del corso, per ogni anno accademico vengono fornite le date degli appelli d'esame.

Le attività di didattica interattiva sincrona sono calendarizzate in piattaforma nella sezione Class.

Le attività di ricevimento di studenti e studentesse sono calendarizzate nella sezione Ricevimento Online.